

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 92 DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: 9 novembre 1989 - 9 novembre 2019: 30° anniversario della caduta del Muro di Berlino. Adesione alla Giornata di mobilitazione contro tutti i muri.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che il 9 novembre 2019 ricorre il 30° anniversario della caduta del Muro di Berlino, da molti definito "il muro della vergogna";

Ricordando che la costruzione del Muro di Berlino divenne il simbolo di un'epoca molto buia e drammatica di divisione e contrapposizione segnata dalla Guerra Fredda e da molte altre spaventose guerre, da una terrificante corsa al riarmo e da vastissime violazioni dei diritti umani;

Ricordando che l'abbattimento di quel muro fu reso possibile anche dall'impegno lungo e faticoso di tante persone e movimenti che, per lungo tempo, ebbero il coraggio di lottare per la libertà, la pace e il rispetto dei diritti umani;

Considerato che, nonostante i profondi cambiamenti seguiti a quell'accadimento epocale, altri 62 muri e barriere sono stati eretti nel mondo, dividendo popoli e nazioni e altri sono ancora in costruzione anche in Europa;

Considerato che insieme ai muri di cemento armato e di filo spinato si vanno innalzando tanti altri muri invisibili: i muri della miseria e delle disuguaglianze, della violenza e dell'esclusione sociale, dell'antagonismo infinito e della competizione selvaggia, della paura e dell'indifferenza, del pregiudizio, dell'intolleranza e dell'odio;

Fortemente preoccupati per le pesanti conseguenze della diffusione dell'ideologia dei muri che mina la convivenza planetaria, viola il diritto internazionale dei diritti umani, alimenta chiusure, divisioni, contrapposizioni, odio e scontri mentre cresce, a tutti i livelli, il bisogno estremo di dialogo e cooperazione per affrontare le tante crisi aperte;

Convinti che, come diceva Giorgio La Pira, "solo aprendo le porte esterne della città è possibile aprire, ed ampiamente, quelle interne", ovvero che, oggi più che mai, lo sviluppo della nostra comunità è legato allo sviluppo della nostra capacità di interagire positivamente con il resto del mondo;

Profondamente convinti dell'assoluta necessità di promuovere nel nostro territorio la coesione sociale, di rafforzare il senso di appartenenza alla nostra comunità e la capacità di collaborare per assicurare il rispetto dei diritti umani fondamentali, la sicurezza e il benessere di tutti i nostri concittadini;

Profondamente convinti, altresì, della necessità di promuovere la diffusione tra i cittadini della cultura del rispetto, dell'incontro, del dialogo, della condivisione e della solidarietà, della pace e dei diritti umani;

In attuazione del vigente Statuto comunale;

In sintonia con il Parlamento italiano che nel 2005 ha proclamato il 9 novembre "Giornata della libertà" contro ogni oppressione e totalitarismo;

Tutto ciò premesso, unanime e palese,

DELIBERA

1. Di riaffermare propria fedeltà ai valori e principi della Costituzione Italiana e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e il proprio impegno solidale per la costruzione di una società, di un'Europa e un mondo più accogliente per tutti;
2. Di aderire alla "Giornata nazionale di mobilitazione contro tutti i muri" indetta il 9 novembre 2019 dalla Tavola della pace e dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani, in occasione del 30° anniversario della caduta del Muro di Berlino;
3. Di inviare il presente documento al presidente della Giunta provinciale, al presidente della Giunta regionale, al Commissario del Governo per la Provincia di Trento nonché al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani.
4. Di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa, opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. del 24 novembre 1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1 del D.Lgs. di data 2 luglio 2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto e attuale.